

In consiglio la delibera passa col "sì"
di Ds, Dl e Ltb. No dell'Altra sinistra

Sì alle case nell'area delle Officine Rizzoli

Il consiglio comunale ha dato l'ok in serata all'accordo di programma che ridisegna l'area delle ex officine ortopediche Rizzoli, con la nascita di un complesso residenziale di circa 3.500 metri quadrati in via Santissima Annunziata. Inedita l'alleanza che da dato il via libera al provvedimento: al sì di Ds e Margherita si sono uniti i guazzalochiani de La tua Bologna, mentre l'Altra sinistra dopo aver meditato la non partecipazione al voto ha marcato nettamente il suo dissenso votando contro.

In ogni caso il provvedimento portato in aula dall'assessore all'urbanistica Virginio Merola (26 sì, 4 no, 5 astensioni da Fi e An) per il Polo ha infranto per sempre un tabù. «Qui stiamo toccando la collina - ha av-

vertito l'ex assessore Ltb Carlo Monaco - Merola poteva cedere ai privati un'area del Lazzaretto. Che sia una soluzione altamente impattante sulla collina è fuori discussione». Una risposta alla Ds Milena Naldi, che pur annunciando il voto favorevole del suo gruppo aveva invitato l'assessore a non ripercorrere errori passati. Sullo stesso tasto di Monaco batte il capogruppo di Forza Italia, Daniele Carella, che fa mancare il suo sì: «Questo accordo certifica che si è scientemente permesso al privato di costruire sulla collina. Non posso certificare di essere d'accordo». Contrari anche i Verdi, che con Roberto Panzacchi denunciano «la scarsa trasparenza e il grosso vantaggio per un costruttore».

